Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Oggetto: Avviso esplorativo di manifestazione di interesse finalizzato alla selezione, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di archeologo per supporto alla tutela per l'area funzionale Patrimonio archeologico presso la Sabap per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna.

VISTO il D. L.gs 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
VISTO il D. Lgs n. 42 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*"e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e ss. mm. e ii. e in particolare l'articolo 7;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 110/2014 e il DM 244/2019 che regolamenta la professione di archeologo;
VISTA la necessità di assicurare *lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale* a seguito delle modifiche dell'organico di fatto della Sabap, che ha determinato una notevole riduzione del personale di supporto dell'area funzionale Patrimonio Archeologico;
CONSIDERATA l'urgente necessità rappresentata dal coordinatore dell'area funzionale Patrimonio archeologico, dott. ssa Gianfranca Salis, di avvalersi della collaborazione di 3 unità di personale, dotate di particolare e comprovata specializzazione, idonee per lo svolgimento delle attività di tutela e di valorizzazione del patrimonio archeologico della medesima Soprintendenza;
VISTO il Decreto Ministeriale 29 aprile 2025 (Rep. n. 148) e la successiva registrazione alla Corte dei Conti in data 26 maggio 2025 al n. 1215, che ha approvato la Programmazione ordinaria e i fondi destinati alla tutela archeologica;
Tutto ciò premesso

La Soprintendenza

emana il presente avviso rivolto a soggetti abilitati alla professione di archeologo.
Una commissione all'uopo nominata redigerà una graduatoria di merito per soli titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di incarichi per archeologi che supporteranno la Soprintendenza nell'attività di tutela.
In particolare, questa Soprintendenza ha necessità di affidare 3 incarichi di archeologo, ciascuno articolato in 640 ore da svolgersi in un periodo di 6 mesi, senza vincolo di subordinazione, e sotto il coordinamento e la direzione del personale interno dell'ufficio, per le seguenti attività:
- supporto specialistico con l'esecuzione di indagini e sopralluoghi, elaborati tecnici, *expertises*;

-supporto alla gestione dei procedimenti attraverso l'utilizzo dei software gestionali in uso all'Amministrazione;
- supporto e attività di segreteria organizzativa all'istruttoria di istanze per opere relative a impianti eolici, fotovoltaici, opere soggette a VIA, PAUR, istanze SUAPE e pratiche varie di tipo archeologico;
- supporto alle pratiche di vincolo, per l'individuazione e perimetrazione di siti e monumenti archeologici sul territorio;
- attività di supporto alla tutela, con sopralluoghi sul territorio;
- documentazione grafica e fotografica di reperti e monumenti, anche con l'utilizzo di drone;
- attività di documentazione, catalogazione e schedatura e di supporto alla tutela archeologica; elaborazione di dati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici e strumenti in ambiente GIS;
- supporto nelle attività di riordino di materiali nei depositi archeologici.

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile, senza vincolo di subordinazione e con la necessaria autonomia connessa alla specificità delle prestazioni richieste, ma soggetta tuttavia alle priorità generali e alle esigenze logistiche indicate dalla Soprintendenza all'atto del conferimento dell'incarico, sempre nel rispetto delle tempistiche previste dalle diverse fasi dei procedimenti e concordate con i referenti dell'ufficio. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato, né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Il compenso previsto per ciascun incarico è pari a € 27,00/ora, oltre oneri di legge e IVA.

Il collaboratore dovrà essere in possesso di partita Iva e di idonea copertura assicurativa, a proprio carico.

L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa redazione di certificato di regolare esecuzione da parte del responsabile del procedimento e del responsabile dell'esecuzione, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto.

Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

La Soprintendenza si riserva di affidare ulteriori incarichi al personale risultato idoneo al termine della selezione qualora dovessero insorgere esigenze specifiche da parte dell'Amministrazione (da corrispettivo da determinarsi sulla base delle lavorazioni da svolgere che saranno oggetto della prestazione).

L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte della Soprintendenza.

Il luogo di esecuzione della prestazione è Cagliari e il territorio di competenza della Soprintendenza.

La stipula di contratti non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Amministrazione.

Art. 1. Requisiti di partecipazione

Per presentare la candidatura è richiesta, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, essere un archeologo in possesso dei requisiti di cui al DM 244/2019.

Sono richiesti, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti generali:
- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Q*uadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* - QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- essere titolari di Partita Iva.

Sono richiesti i seguenti requisiti specialistici

- laurea quadriennale in Lettere o Beni Culturali o Conservazione dei beni culturali con indirizzo archeologico; Laurea specialistica o magistrale in archeologia, anche interclasse (S/2 o LM/2); Laurea specialistica o magistrale in Scienze per la Conservazione dei Beni Culturali (11/S-12/S o LM11) o in Filologia, Letteratura e Storia dell'Antichità (15/S o LM/15) e Scienze Storiche (LM 84), con un minimo di 90 CFU nei settori sopra elencati oltre che in quelle connesse con la ricerca archeologica di Settori scientifico disciplinari di ambito BIO e GEO e di altri SSD affini e integrativi, già presenti come materie caratterizzanti nelle tabelle ministeriali dei corsi di laurea S/2 e LM 2 non espressamente comprese nei SSD sopra indicati;
- specializzazione o dottorato in archeologia;
- esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale contrattualizzazione del rapporto di lavoro. Devono essere dichiarati i requisiti solo se documentabili, anche ai fini dei controlli successivi.

N.B. Saranno ammessi alla partecipazione i/le candidati/e in possesso di titolo di studio equipollente a quelli sopra riportati, in tal caso, sarà onere del/la candidato/a dichiarare l'eventuale equipollenza al titolo richiesto e gli estremi della normativa che la dispone.

Per quanto concerne il titolo di studio i cittadini dell'Unione Europea nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il/la candidato/a, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosca l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

N.B. Detta equivalenza dovrà comunque essere improrogabilmente posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it .

Art. 2. Modalità di presentazione delle domande

Le candidature dovranno pervenire alla posta elettronica della Soprintendenza improrogabilmente entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 2 novembre 2026 all'indirizzo PEC istituzionale sabap-ca@pec.cultura.gov.it.

Alla domanda dovrà essere allegato:

il Curriculum Formativo, Didattico, Scientifico e Professionale, debitamente firmato digitalmente e con l'autocertificazione dei titoli e dei dati. Dal curriculum dovranno essere desumibili in modo chiaro e inequivocabile data di inizio e fine dei lavori eseguiti e degli incarichi ricoperti, caratteristiche e natura giuridica del soggetto per cui si è svolto il contratto, nonché durata e consistenza degli stessi (p. e. ore prestate).

Copia del documento di identità.

La Sabap non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti o da inesatta indicazione, da parte del candidato, dei recapiti sotto indicati, o da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi non imputabili a questa Amministrazione.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute, anche a mezzo posta, oltre i termini previsti dal presente bando.

Art. 3. Criteri per la formulazione della graduatoria

I candidati saranno valutati sulla base della qualificazione scientifica e professionale, tenendo conto del curriculum dei candidati con riferimento alle attività oggetto del bando.

I titoli verranno valutati da una commissione all'uopo nominata secondo i seguenti criteri:

a) Curriculum formativo (Max 20 punti su 100)

Punteggio di laurea

Punteggio di specializzazione o dottorato;

Altre lauree attinenti ai beni culturali oltre a quella richiesta per il titolo di accesso;

Altri titoli oltre a quelli richiesti per l'accesso quali master, dottorato di ricerca, ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero, da valutare in base all'attinenza alle attività da svolgere.

b) Curriculum lavorativo. (Max 40 punti/100)

Comprovata esperienza per attività prestata presso il Ministero della Cultura, specificatamente in una Soprintendenza, con attività analoghe a quelle per cui si conferisce l'incarico (preferenziale);

comprovata esperienza per attività prestate presso gli altri istituti del Ministero della Cultura;
comprovata esperienza per attività prestate presso altra pubblica Amministrazione.
- Altre Esperienza professionale in ambito archeologico, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi.

c) Curriculum scientifico attinente all'archeologia (Max 10 punti/100)
– Attività di ricerca documentata da pubblicazioni scientifiche attinenti alle tematiche archeologiche, (fino a 10 punti**).**
d) Colloquio (Max 30 punti/100)

***Il dettaglio di ripartizione dei punteggi all'interno delle voci a, b, c, nel rispetto dei criteri di massima indicati, è stabilito dalla Commissione nella seduta preliminare*.**
Non verranno tassativamente tenute in considerazione prestazioni lavorative che non siano correlate, in modo chiaro, della data di inizio e di conclusione dell'incarico e delle caratteristiche e della natura giuridica del soggetto per cui si è svolto il contratto.

Art. 4. Durata e luogo della prestazione
Le attività si svolgeranno presso gli uffici della Sabap a Cagliari e nel territorio di competenza della Soprintendenza e avranno una durata di sei mesi.
Art. 5. Pubblicità
Il presente bando è pubblicato sul sito della Sabap per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna.
Art. 6. Commissione di selezione
Le domande, conformi a quanto previsto all'art. 2 del presente bando, saranno acquisite agli atti e valutate da una commissione ristretta (3 membri) che riporterà in un apposito verbale le valutazioni e un motivato giudizio sulla qualificazione scientifica e professionale dei candidati, in relazione al quale verrà stilata la graduatoria di merito.
La graduatoria di merito, proposta dalla Commissione, viene approvata, congiuntamente agli atti relativi alla procedura di selezione dal Soprintendente.
Eventuale *ricorso* sui lavori della Commissione potrà essere presentato entro il termine perentorio di 5 gg. dalla data di pubblicazione sul sito.
Art. 7. Trattamento dei dati personali
1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 8. Accesso agli Atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale può essere esercitato dai candidati in base alle disposizioni vigenti. La struttura può differire con provvedimento motivato, l'esercizio dell'accesso al termine della procedura concorsuale, ove valuti che esso possa costituire causa di grave ritardo, irregolarità, impedimento alle procedure concorsuali in atto.

Eventuale ricorso può essere presentato alla Soprintendenza entro il termine perentorio di 5 gg. dalla pubblicazione sul sito.

Art. 9. Durata, cessazione, rinuncia o mancata assegnazione dell'incarico

1. L'incarico di collaborazione è strettamente correlato allo svolgimento delle attività istituzionali della Sabap, salvo eventuale proroga, previa comunicazione dell'Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi del lavoro e per ritardi non imputabili al collaboratore.

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi saranno comunicate al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.

3. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

Art. 10. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento ex art. 5 e ss. della L. n. 241/1990 è la funzionaria archeologa dott. ssa Gianfranca Salis, che sarà anche responsabile dell'esecuzione.

Il RUP del finanziamento è il dott. Enrico Trudu.

Art. 11. Disposizioni finali

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della scrivente amministrazione.

3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

LA SOPRINTENDENTE

MINISTERO DELLA CULTURA

Elena Anna Boldetti
Firmato digitalmente